

ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012
Viale Trieste, 93-95
C O S E N Z A
Gestione Stralcio A.R.S.S.A – ART. 1 BIS, L.R. 5 DEL 12.02.2016

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 86/GS del 23 MAR. 2018

OGGETTO: impegno e liquidazione sul capitolo U0100710701 – pagamento parcella Avv. Peppino Russo per compensi professionali a seguito di vertenza A.R.S.S.A. c/Longo Stefano (I.G.C. n. 9174bis), presso la Corte d'Appello di Catanzaro, definita con sentenza n. 1202 del 05.07.2016.

Il Commissario Straordinario

- Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Bruno Maiolo, presso la Sede Centrale dell'Azienda, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con L.R. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- con Deliberazione n. 4 del 10.02.2016 è stata recepita la citata L. R., che ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016, l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Deliberazione n. 274/DG del 15.12.2016 al Dr. Bruno Maiolo, è stato affidato ad interim l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- che con deliberazione n. 17 del 22 gennaio 2018 il Commissario Straordinario ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- che con deliberazione n. 18 del 26 gennaio 2018 il Commissario Straordinario ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda.

- che con determinazione n. 436 del 11.10.2016 l'Ufficio Trattamento Economico del Settore Amministrativo ha provveduto a porre parzialmente in esecuzione le seguenti sentenze della Corte d'Appello di Catanzaro:

- n. 1203 del 05.07.2016 dep. il 09.08.2016 resa nella vertenza Scrivano Rodolfo c/ A.R.S.S.A.;
 - n. 1202 del 05.07.2016 dep. il 05.08.2016 resa nella vertenza Longo Stefano c/A.R.S.S.A.;
 - n. 1206 del 05.07.2016 dep. il 17.08.2016 resa nella vertenza Vizza Sergio c/A.R.S.S.A.;
 - n. 1017 del 07.06.2016 dep. il 09.08.2016 resa nella vertenza Ambrosi Giovanni c/A.R.S.S.A.;
- pagando le differenze retributive relative all'incentivo all'esodo, oltre agli interessi legali, agli ex dipendenti: - Scrivano Rodolfo - Longo Stefano - Vizza Sergio - Ambrosi Giovanni;

-che occorre, pertanto, provvedere a porre in esecuzione i restanti capi delle suddette sentenze, riguardanti la condanna dell'A.R.S.S.A. alla rifusione agli appellanti delle spese di giudizio, con distrazione a favore del difensore.

CONSIDERATO:

- che l'Avv. Peppino Russo ha chiesto il pagamento di quanto dovuto in base a quanto statuito nella sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro n. 1202/16, la quale ha disposto la condanna dell'A.R.S.S.A. alla rifusione delle spese di giudizio, con distrazione a favore dello stesso difensore, liquidate in € 2.010,00 per il primo grado di giudizio ed in € 1.900,00 per l'appello, oltre accessori di legge;

- che detto professionista ha emesso la fattura elettronica n. 4 del 08.03.18 di € 5.705,16 per onorari di cui alle sentenze n. 2179/12 del Tribunale di Cosenza e n. 1202/16 della Corte d'Appello di Catanzaro per la vertenza contro Longo Stefano;

- che all'esito delle verifiche la somma richiesta si ritiene dovuta per cui necessita provvedere alla liquidazione della complessiva somma di € 5.705,16;

ATTESO CHE:

- per la liquidazione dei debiti pregressi della Gestione Stralcio - ARSSA è necessario diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria", del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari a € 5.705,16;

- è necessario incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari a € 5.705,16.

TANTO PREMesso E CONSIDERATO:

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente;
- Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
- Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal Dirigente di Settore Amministrativo;

